



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO di STRADELLA
(Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado)
Via Repubblica,48 – 27049 STRADELLA
C.F. 93012910183 – Cod. Mecc. PVIC822002
e-mail : pvic822002@istruzione.it
PEC: pvic822002@pec.istruzione.it
sito: www.istitutocomprensivostradellapv.gov.it



PTOF

**PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

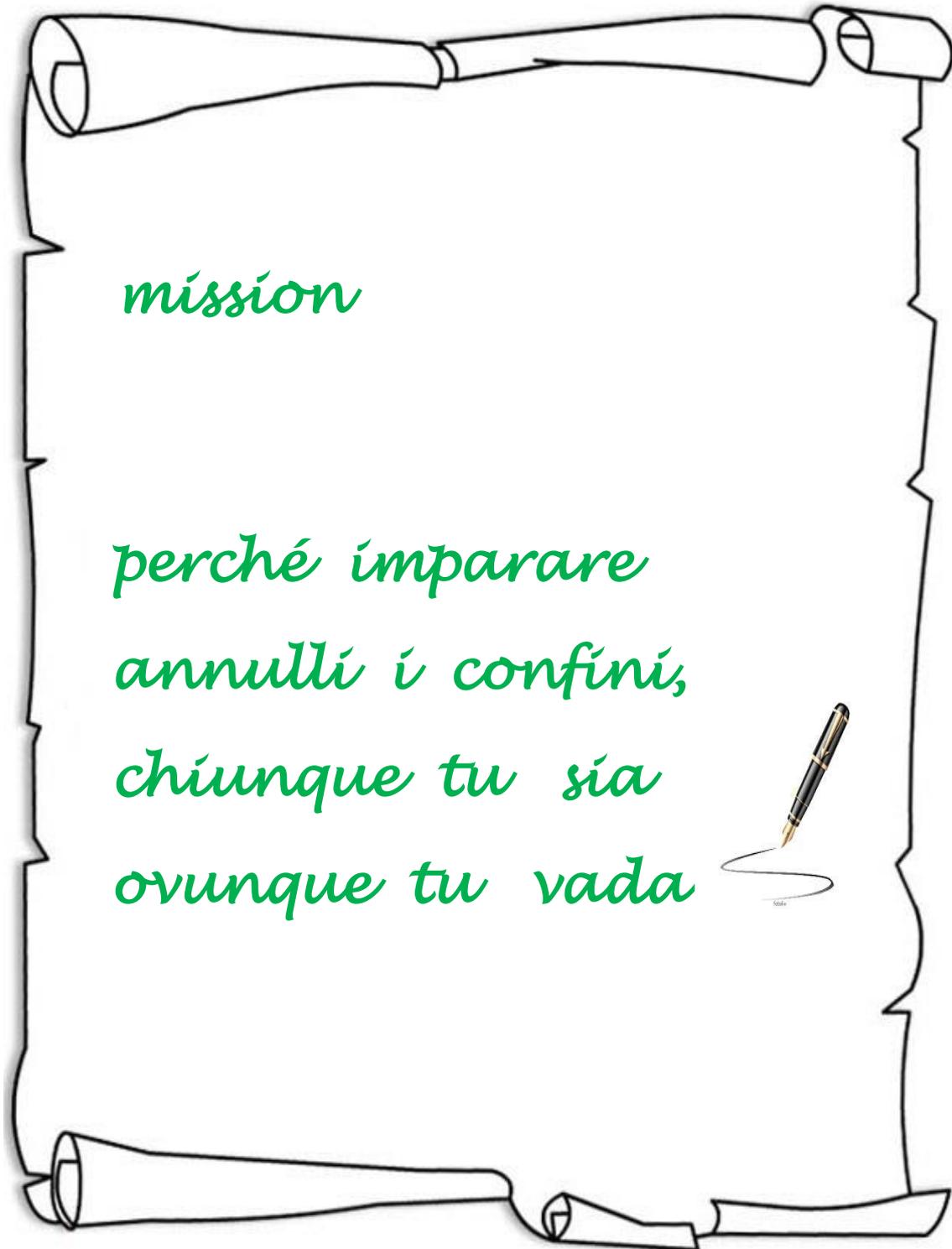


**EX ART.1
COMMA 14
LEGGE N.107/2015**

Anni scolastici

2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

**AGGIORNAMENTO ANNUALE
2017/2018**



mission

*perché imparare
annullà i confini,
chiunque tu sia
ovunque tu vada*



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

visto il D.P.R. n. 297/94

visto il D.P.R. n.275/99

vista la Legge 107/15 "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino disposizioni legislative vigenti"

TENUTO CONTO

- degli interventi educativo - didattici e delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio d' Istituto nei precedenti anni scolastici
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione
- tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio e delle associazioni di genitori

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni riguardo a contenuti fondamentali, obiettivi strategici, priorità degli elementi che caratterizzano la peculiarità dell'istituzione scolastica che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e riguardo agli adempimenti che i docenti sono chiamati a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Collegio dei Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art.3 DPR 275/99 e dell'art.1, comma 14, Legge 107/2015 e che spetta poi al Consiglio d'Istituto la sua adozione

EMANA

il seguente atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per la scelta delle attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione puntando su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattico-educativa per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità dalla scuola dell'infanzia al termine del 1°ciclo.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Dirigente ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- 1) L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma1, DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- 2) L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa ma anche della vision e della mission dell'istituzione scolastica, del patrimonio di esperienze e buone pratiche che hanno contribuito negli anni a costruire l'immagine della scuola.
La definizione delle attività di recupero e potenziamento del profitto terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- 3) Le proposte degli Enti Locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio dovranno essere valido supporto alla progettualità d'istituto.
- 4) Il Piano dovrà fare riferimento alle priorità evidenziate nel RAV:
 - a. avvicinare il numero degli alunni collocati nella fascia tra 6-7 alla media delle scuole lombarde (56,5);
 - b. rendere il curriculum uno strumento utilizzato da tutti i docenti e un riferimento costante per la valutazione degli alunni;
 - c. iniziare a declinare il curriculum sulle competenze focalizzando l'attenzione, nel primo anno, sull'imparare ad imparare e sulle competenze sociali.
- 5) Si terrà conto delle attrezzature e delle infrastrutture materiali necessarie, del fabbisogno dei posti di organico potenziato, comuni e sostegno.
- 6) Il potenziamento dell'offerta formativa sarà strettamente correlata ai progetti e alle attività contenute nel Piano.
- 7) Saranno istituiti i dipartimenti verticali per aree e sotto aree disciplinari, con relativi coordinatori e vice.
- 8) Si terrà conto del fabbisogno per quanto riguarda i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il Piano dovrà dunque includere:

- l'offerta formativa
- i curricoli dei vari settori
- le attività progettuali
- i Regolamenti
- quanto previsto dalla legge 107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s

Nonché:

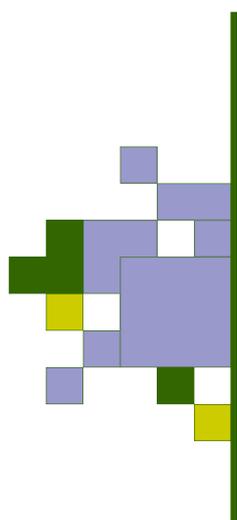
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (L.107/2015, comma 10)
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (L.107/15, comma 12)
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni con specifico impegno di realizzazione di attività di sensibilizzazione (L107/2015, comma 16)
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (L 107/2015, comma 29)

- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2 (L 107/2015 comma 32)
- azioni per lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (L107/2015 comma 56) e per favorire lo sviluppo delle didattiche laboratoriali (L107/2015, comma 60)
- percorsi di formazione dei docenti di ruolo obbligatori, definiti dalla scuola in coerenza con il PTOF (L107/2015 comma 124).
- I progetti e le attività per le quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico potenziato dovranno fare esplicito riferimento alle esigenze didattiche, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si ricorda anche che l'organico di potenziamento servirà anche a coprire le supplenze brevi; si dovrà, pertanto, evitare di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per i progetti e le attività previsti nel Piano si dovranno indicare i livelli di partenza per sui quali si intende intervenire, gli obiettivi che si intende raggiungere nell'arco del triennio di riferimento e i relativi indicatori qualitativi/quantitativi di riferimento.
- Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò destinata, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e, comunque, con la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti nel sistema-scuola.

Consapevole degli impegni che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la collaborazione, competente e fattiva, ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola e della sua offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Bobba



Indice

1. Premessa	
2. Presentazione dell'istituto	pag.10
2.1. Cenni storici del territorio	
2.2. Dati generali	
2.3. Recapiti e riferimenti	
2.4. Le nostre scuole	
3. Offerta formativa	pag.16
3.1. Obiettivi formativi generali	
3.2. Finalità specifiche scuola dell'infanzia	
3.3. Finalità specifiche scuola primaria	
3.4. Finalità specifiche scuola secondaria di 1^ grado	
3.5. Aree di intervento privilegiate	
4. Offerta didattica	pag.22
4.1. Scuola dell'infanzia	
4.2. Scuola primaria	
4.3. Scuola secondaria di 1^ grado	
5. Orientamento	pag.28
6. Dipartimenti	pag.29
7. Curricoli verticali	pag.30
8. Progetti ed attività	pag.31
9. Analisi dei bisogni educativi	pag.44
10. Finalità	pag.44
11. Priorità, traguardi ed obiettivi	pag.45
12. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	pag.47
13. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	pag.47
14. Piano Di Miglioramento	pag.51
15. Azioni coerenti con il Piano Di Miglioramento	pag.52

16. Fabbisogno di personale	pag.54
16.1 Posti comuni e di sostegno Infanzia e Primaria	
16.2 Scuola secondaria di primo grado	
16.3 Posti per il potenziamento	
16.4 Posti per il personale amministrativo e ausiliari	
17. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	pag.57
18. Programmazione delle attività formative	pag.58
18.1 Docenti in servizio	
18.2 Docenti neo-assunti	
18.3 Personale ATA	
18.4 Studenti	
19. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	pag.59
20. Scelte organizzative e gestionali – Organigramma	pag.60
21. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	pag.66
22. Allegati	pag.68
Piano di Miglioramento	
Regolamento d’istituto	
Patto di corresponsabilità	
Regolamento gite	
Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri e Progetto Integrazione interculturale	
Protocollo di Accoglienza per Alunni Disabili	
Protocollo di Accoglienza per Alunni BES	
Piano Annuale dell’Inclusività	
Protocollo docenti neo arrivati	
Protocollo COMITATO GENITORI	

1. PREMESSA

Il Collegio Docenti

VISTA

la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

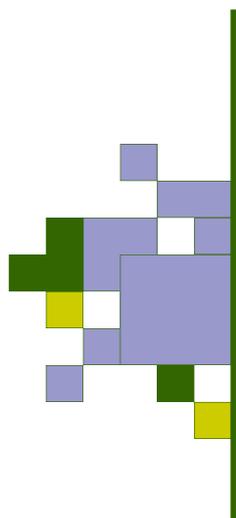
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.



Presentazione dell'Istituto

2.1 Cenni storici del territorio

L'Istituto Comprensivo di Stradella, operativo dal 1° settembre 2012 istituito con decreto n.039 22/02/2012, si inserisce nel quadro delle iniziative di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche assunte a livello nazionale e provinciale. Nel territorio dell'Istituto Comprensivo di Stradella sono aggregate in un'unica istituzione le scuole Statali dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado che si trovano nei comuni di Stradella, Arena Po e Portalbera.

Il coordinamento fra i tre ordini di scuola consente di impostare un'azione educativa attenta ai processi formativi degli alunni dai 3 ai 14 anni, con l'obiettivo di garantire al maggior numero di alunni il successo scolastico. La popolazione scolastica è di 1282 alunni. L'economia del territorio si basa prevalentemente sull'agricoltura (viticoltura intensiva in collina, seminagioni in pianura) e sulle relative industrie di trasformazione (cantine sociali). Manca la grande industria, ma sono presenti sia la piccola che l'artigianato (industria alimentare, delle fisarmoniche, del cuoio, del legno, dei fiori artificiali, di manufatti per l'edilizia, imprese edili).

Negli ultimi anni si è sviluppato sensibilmente il settore terziario con la nascita di numerosi centri commerciali; permane tuttavia il fenomeno del pendolarismo gravitante verso l'area Pavia – Milano e Piacenza.

Per il consistente flusso migratorio nazionale ed extracomunitario, le comunità scolastiche risultano eterogenee ed evidenziano nuclei familiari con difficoltà di carattere economico e relazionale; emergono inoltre diffuse manifestazioni di disagio giovanile e difficoltà di integrazione scolastica.

Il livello culturale delle famiglie è in generale di tipo medio; sovente i genitori attendono molto dalla scuola, che viene considerata unica struttura formativa ed educativa e quindi capace di soddisfare ogni tipo di esigenza.

Il tempo extrascolastico viene impiegato dalla maggior parte degli alunni in attività ricreative e sportive che, sul territorio, sono in fase di sviluppo e potenziamento.

Stradella



Il nucleo primitivo di Stradella sorse accanto alla Rocca Superiore, di epoca feudale, sovrastante l'attuale abitato che si sviluppò come centro fortificato, controllato dal Vescovo di Pavia; del periodo storico resta ricordo nella Basilica di San Marcello in Montalino, monumento romanico, databile agli inizi del XII secolo. Come borgo vescovile superò indenne le scorrerie del Barbarossa, gli scontri fra Pavesi e Piacentini. Fu poi occupata da Gian Galeazzo Visconti che, a fine '300, fece edificare la Rocca Inferiore a difesa della città; dell'edificio, demolito nel 1847, resta la Torre Merlata, tuttora dominante la piazza centrale. Dopo i Visconti e gli Sforza, Stradella seguì le sorti della Lombardia, passando sotto il dominio dei Francesi, degli Spagnoli, degli Austriaci e infine dei Savoia che amministrarono il borgo dal 1815. Nel corso del 1800 a Stradella venne riconosciuto il titolo di città, si ebbe il più significativo progresso, legato sia allo sviluppo delle manifatture, in particolare le cantine vinicole e l'industria della fisarmonica, attiva dal 1876, sia ai collegamenti ferroviari, voluti da Agostino Depretis; il grande uomo politico è ricordato nel monumento in bronzo, opera di G. Bertone, collocato nella piazza centrale, di fronte al Duomo neoclassico.

Arena Po



Si trova percorrendo la riva sinistra del fiume Po; deve il suo nome alla sabbia ovvero all'arena che si trova in abbondanza in questo territorio. La sua storia si perde in tempi remoti quando sorsero i primi insediamenti umani sulla riva del fiume per controllarne i traffici. La forma quadrata della pianta del paese fa pensare che Arena Po sia sorta dai resti di un accampamento romano. Nel Medioevo fu feudo di numerose famiglie nobili come Visconti e Beccarla. Ad Arena Po si svolsero anche moti risorgimentali; il paese infatti era punto di rifugio per i patrioti in quanto il Ducato di Parma e Piacenza finiva alla Bardoneggia ed i Savoia, che avevano ottenuto l'Oltrepò, mantenevano le truppe fino al torrente Versa. Nell'800 Giacomo Griziotti, patriota ed educatore, ospitò nella sua dimora Giuseppe Garibaldi.

Portalbera



Sorge sulla riva destra del Po, quasi sulla linea di confine che in antico separava il comitato ticinese dai territori piacentini. L'importanza storica di Portalbera è fatta risalire proprio alla sua particolare posizione, fra la via Romera ed i porti sul Po in prossimità di un ponte di legno gettato sul fiume al confine di Arena Po, protetta a mezzogiorno dall'estremo sperone appenninico della rocca di Montalino.

2.2 *Dati generali*

Sede	Via Repubblica, 48 – Stradella (PV)
Telefono Fax	0385/48053- 0385/48136 0385/246190
E-mail Posta certificata Sito web	pvic822002@istruzione.it pvic822002@pec.istruzione.it www.istitutocomprensivostradella.pv.gov.it
Dirigente scolastico	Prof.ssa Anna Bobba pvic822002@istruzione.it
Collaboratore del Dirigente	Prof.ssa Ricciardi Silvana pvic822002@istruzione.it
Direttore dei Servizi Amministrativi e generali	Dott. Francesco Iacoi pvic822002@istruzione.it

2.3 *Recapiti e riferimenti*

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico nei seguenti orari:

da lunedì a venerdì:	Mattina	dalle ore 08.00 alle ore 10.00
mercoledì e venerdì	Pomeriggio	dalle ore 13.00 alle ore 15.00

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento

Per la scuola primaria di Stradella sono a disposizione dei colleghi e dei genitori degli alunni presso la Scuola Primaria E. De Amicis **le insegnanti Chionne Roberta** (secondo collaboratore) e **Pampaluna Stefania** (referente di plesso) nei seguenti orari:

orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.18 – 9.20	CHIONNE (dalle ore 8.00 alle ore 8.15)	CHIONNE (dalle ore 7.50) PAMPALUNA (dalle ore 8.05)	CHIONNE (dalle ore 8.00)	CHIONNE (dalle ore 7.50 alle ore 8.18)	CHIONNE (dalle ore 8.00)
9.20 – 10.20		CHIONNE PAMPALUNA	CHIONNE		PAMPALUNA (dalle ore 9.35)
10.20 – 11.30			PAMPALUNA (dalle ore 10.30)		PAMPALUNA
11.30 – 12.30	CHIONNE PAMPALUNA		CHIONNE PAMPALUNA	CHIONNE	PAMPALUNA
12.30 – 13.18	PAMPALUNA				
13.18 – 14.18	PAMPALUNA				
14.18 – 15.18	PAMPALUNA				
15.18 – 16.18	CHIONNE (dalle ore 15.00) PAMPALUNA				

2.4 Le nostre scuole



INFANZIA

Portalbera
Via G. Pascoli, 3
0385 266003

" F.Ili Cervi"
Stradella
Via F.Ili Cervi,2
0385 48384

Arena Po
Piazza V. Emanuele
0385 70158



"De Amicis"
Stradella
Via Montebello
0385 246408

"L. Massoni"
Portalbera
Via XX Settembre, 89
0385 266519

"G.Grizzotti"
Arena Po
Via Cavour
0385 70372

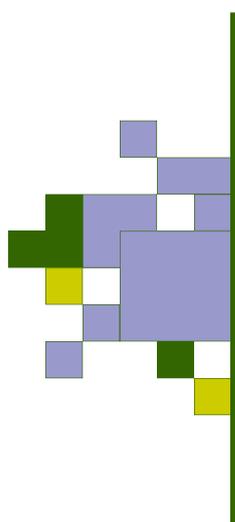
PRIMARIA



Secondaria Primo Grado "A. Depretis"
Via Repubblica, 48 Stradella
0385 48053 – 0385 48136



SECONDARIA



Offerta formativa

3.1 Obiettivi formativi generali

L'istituto comprensivo di Stradella si prefigge di guidare gli alunni a conseguire i seguenti obiettivi:

- "star bene" a scuola
- offerta formativa di qualità
- pieno successo formativo di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione di partenza
- sviluppo armonico della personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc.)
- consapevolezza della propria identità
- acquisizione efficace delle conoscenze e abilità attraverso apprendimenti motivati e significativi
- utilizzo delle conoscenze e delle abilità disciplinari e interdisciplinari acquisite in ogni circostanza
- rimozione degli effetti negativi dei condizionamenti sociali
- superamento delle situazioni di svantaggio culturale
- sviluppo della capacità di accettazione dell'altro.

3.2 Finalità specifiche della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia si pone la **finalità** di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza:

Sviluppo dell'identità: *“Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli”*

- **Rafforzare il bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e fisico-dinamico, stimolando la sicurezza in sé, la stima, la fiducia nelle proprie capacità e la motivazione alla curiosità.**

La conquista dell'autonomia: *“Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.”*

- **Sviluppare nel bambino la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi da quelli della famiglia;**
- **Far interiorizzare valori universalmente condivisibili quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.**

Lo sviluppo delle competenze e avvio alla cittadinanza: *“Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vi-sta dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.*

- **Consolidare nel bambino le abilità sensoriali, motorie, linguistiche ed intellettive;**
- **Insegnare a riflettere sulle esperienze vissute;**
- **Impegnare il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà.**

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l’accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l’evasione dell’obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.”

3.3 Finalità specifiche della scuola Primaria

- Apprezzare il patrimonio conoscitivo e comportamentale di ogni singolo alunno;
- esplicitare le idee e i valori presenti nell’esperienza di ogni alunno nel rispetto e in armonia con i valori della Costituzione della Repubblica Italiana;
- favorire l’acquisizione della lingua italiana e della lingua inglese, e più tardi di una seconda lingua comunitaria, partendo dal patrimonio esperienziale di ciascuno;
- stimolare l’adozione di “buone pratiche” in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria;
- far acquisire la consapevolezza del disagio, della diversità e dell’emarginazione esistenti nel proprio ambiente e altrove al fine di possedere le competenze necessarie per affrontare e superare con autonomia di giudizio tali “ostacoli”;
- promuovere la realizzazione dei fini e degli ideali di ogni bambino sperimentando l’importanza dell’impegno personale, del lavoro di gruppo attivo e solidale;
- promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere.

3.4 Finalità specifiche della scuola secondaria di I grado

- Sviluppare le capacità autonome di studio;
- rafforzare l'attitudine all'interazione sociale;
- organizzare ed ampliare le conoscenze e le abilità, anche attraverso alfabetizzazione e l'utilizzo interdisciplinare delle tecnologie informatiche;
- curare la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta;
- fornire strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione;
- introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

3.5 Aree di Intervento Privilegiate

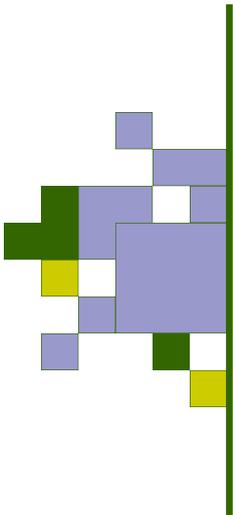
Nelle scuole dell'Istituto, per rendere maggiormente efficace l'azione educativa e didattica, vengono privilegiate le seguenti aree di intervento:

Continuità – Accoglienza - Integrazione alunni diversamente abili - Alunni certificati con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o iperattività (ADHD) e altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) – Alunni Stranieri.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le modalità di organizzazione delle attività, si fa riferimento ai Protocolli allegati:

- ✓ Protocollo di accoglienza e qualità delle relazioni (che sarà redatto all'interno del Progetto Una scuola amica dei bambini e dei ragazzi)
- ✓ Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri e Progetto Integrazione interculturale
- ✓ Protocollo di Accoglienza per Alunni Disabili
- ✓ Protocollo di Accoglienza per Alunni BES
- ✓ Piano Annuale dell'Inclusività

Offerta Didattica



Secondo quanto indicato nelle “Indicazioni nazionali per il curricolo” del settembre 2012, “... **le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un’affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l’unitarietà dell’insegnamento**”; inoltre “**L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo**”.

4.1 Scuola d'Infanzia

Nel curricolo della Scuola d'Infanzia si determinano i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Nelle **Scuole dell'Infanzia** la giornata scolastica segue di norma la seguente scansione

ORARIO	ATTIVITA'
8.00 – 09.30	Accoglienza ed attività ludiche di classe
9.30 – 10.30	Riordino, osservazione del tempo, compilazione del calendario, rilevazione collettiva delle presenze e delle assenze, con particolare attenzione ai rientri e ai bambini assenti, organizzazione dei gruppi di attività
10.30 – 12.00	Attività programmate di tipo cognitivo e di tipo ludico e creativo con gruppi omogenei per età
12.00 – 13.00	Preparazione al pranzo e pranzo
13.00 – 14.00	Attività ludica libera
14.00 – 15.30	Attività programmata di classe (conversazione, lettura, drammatizzazione, esperienze scientifiche, attività costruttive, disegno)
15.30 – 16.00	Preparazione per l'uscita

4.2 Scuola primaria.

Il curriculum annuale obbligatorio per la Scuola primaria è pari a 891 ore.

Nel nostro Istituto esso si realizza in 34 settimane. Sono proposti il modulo base, con 27 ore settimanali, e altri due moduli orario: 30 ore e 40 ore (tempo pieno).

Il modulo base, comune a tutte le classi, garantisce ogni settimana l'attuazione del curriculum con la seguente suddivisione delle ore di ogni disciplina:

Disciplina	N° ore classi 1 [^]	N° ore classi 2 [^]	N° ore classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	7	6	6
Matematica	6	6	5
Lingua inglese	1	2	3
Storia cittadinanza e costituzione	2	2	2
Geografia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Musica	1	1	1
Religione	2	2	2

Al monte ore settimanale del modulo base si aggiungono, nella Scuola di Stradella, 3 ore di laboratorio per le classi che funzionano a 30 ore e a Tempo Pieno.

Le classi a Tempo Pieno usufruiscono, inoltre, di un tempo mensa e dopo mensa più disteso.

I laboratori vengono definiti in ogni classe a seconda delle competenze professionali degli insegnanti presenti nel team.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

Per l'anno scolastico 2017/18 sono state proposte le seguenti attività laboratoriali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa:

LABORATORIO DI LETTURA	Stradella	CLASSE 5^C
EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI	Stradella	Alunni classe 3D
AVVIO ALLO STUDIO	Stradella	Classe 3D
STORY TELLING 2	Stradella	alunni quinta C
LABORATORIO DI LETTURA	Stradella	Alunni classe 4^D
"FILASTROCCANDO"	Stradella	classi 2C e 2 D
BIBLIOTECANDO	Stradella	alunni classe 4^C
AVVIO ALLA STUDIO	Stradella	Alunni classe 3^C tempo pieno
LABORATORIO ED. IMMAGINE	Stradella	Alunni 3^C
LETTURA ESRESSIVA	Stradella	Alunni della 1^ D
ARTINSCIENZA	Stradella	Alunni delle classi 1^ iscritti alle 30 ore

4.2 Scuola secondaria di 1° grado

Il curricolo annuale obbligatorio per la Scuola secondaria di 1° grado è pari a 990 ore.

Nel nostro Istituto esso si realizza in 34 settimane.

Sono proposti il modulo base, con 30 ore settimanali, e il modulo del tempo prolungato a 36 ore.

Ogni settimana l'attuazione del curricolo prevede la seguente suddivisione delle ore di ogni disciplina:

	Modulo a 30 ore	Modulo a 36 ore
Italiano, Storia, Geografia	9	15
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	0
Matematica e Scienze	6	9
Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2
Musica	2	2
Arte e Immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Tecnologia	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1

Organizzazione dei laboratori per le classi a Tempo Prolungato:

Attività	Classi
Scienze	prime
Informatica	
Attività espressiva "un paesaggio, tanti paesaggi"	
Attività espressiva "la fiaba"	
Strumento (fisarmonica)	
Coro	
Scienze	seconde
Attività espressiva - teatro - "Tu lo conosci Dante?"	
Narrativa	
Informatica	
Robotica	
Strumento (fisarmonica)	
Informatica	terze
Robotica	
Attività espressiva - il fumetto	
Giochi di parole	
Scacchi	
Strumento (fisarmonica e chitarra)	

5. Orientamento

L'istituto offre agli studenti numerose attività per la scelta della scuola futura:

il Campus per l'orientamento,

lo Sportello ascolto rivolto anche ai genitori

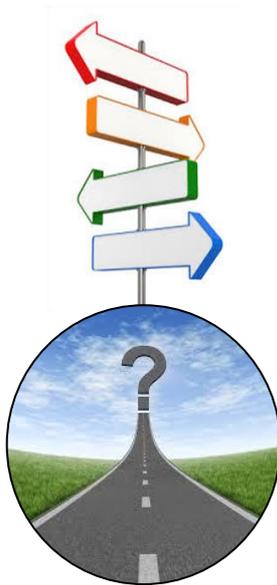
In particolare il Campus, organizzato all'interno della Scuola Secondaria di primo grado, permette agli alunni e alle loro famiglie di trovare più di 20 IIS e di poter conoscere le loro offerte formative.

Il supporto di psicologi dell'orientamento aiuta a risolvere tutti i dubbi riguardanti questo momento così importante nella vita degli adolescenti che spesso hanno le idee veramente confuse.

La scuola diffonde informazioni sui percorsi scolastici anche attraverso il sito, collaborando coi docenti degli IIS.

Il Consiglio Orientativo, riportato su modulo predisposto, è comunicato alle famiglie in un colloquio a dicembre.

La concordanza fra il Consiglio Orientativo e la scuola scelta è regolarmente monitorata, risulta buona e in miglioramento.



6. *Dipartimenti*

Dipartimento nella scuola dell'autonomia è uno strumento molto utile per la progettazione curricolare e per il coordinamento delle diverse azioni che la scuola persegue: la programmazione, l'orientamento, l'innovazione tecnologica, la formazione, la valutazione.

Nell'Istituto Comprensivo sono attivati i seguenti dipartimenti individuati per aree:

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA	Capo Dipartimento - Brambilla Elena Vice presidente - Grasso Manuela
AREA STORICO GEOGRAFICO	Capo Dipartimento - Truffi Bianca Vice presidente - Apicella
AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	Capo Dipartimento - Ravera Alessandra Vice presidente - Morello Carla

All'interno di ciascun dipartimento è individuato il ruolo di Capo Dipartimento che ha i seguenti compiti:

- Rappresentare il proprio Dipartimento e convocarne le riunioni.
- Presiedere il Dipartimento e verbalizzarne le sedute.
- Essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento, mediatori delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento.
- Illustrare gli elementi di novità nella sua materia e favorirne il dibattito.
- Promuovere l'adeguamento alle novità per lo sviluppo delle competenze.
- Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento e riferire al Dirigente Scolastico.

7. *Curricoli verticali*

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro.

Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguardava entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta va infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C. (chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali), che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

I curricoli verticali sono disponibili sul sito dell'Istituto Comprensivo.

8. Progetti ed attività

Il Progetto della Scuola come centro di promozione culturale, sociale, civile si realizza attraverso:

- l'interazione con le agenzie educative nel territorio: famiglie, Enti locali, Associazioni, Istituzioni culturali e scolastiche;
- la maturazione nell'alunno di conoscenza e di consapevolezza della realtà in cui vive;
- l'integrazione di scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
- l'attuazione di iniziative culturali rivolte a genitori, alunni e insegnanti;
- l'uso programmato delle risorse ambientali e culturali del territorio.

In particolare le progettualità di istituto vedono le seguenti collaborazioni, ormai stabili e consolidate negli anni:

AREA TEMATICA	AZIONI
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE	Azioni di contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo, con incontri con le Forze dell'ordine Educazione alla convivenza civile e solidale ed integrazione socio-culturale attraverso laboratori interculturali Prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio e del disagio in età adolescenziale attraverso lo sportello d'ascolto e gli incontri con esperti (psichiatri e psicologi) Incontri, dibattiti e Cineforum
ANTIDISPERSIONE	Recupero degli Alunni in difficoltà, attraverso percorsi disciplinari personalizzati svolti in ambito scolastico
	Istruzione domiciliare
	Recupero e potenziamento

<p>INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</p>	<p>Realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione degli alunni diversamente abili e alla collaborazione.</p>
<p>PROGETTI DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE</p>	<p>Potenziamento della lingua inglese Corso propedeutico allo studio della Lingua Tedesca Corso propedeutico allo studio del Latino</p> <hr/> <p>Musica (Strumento musicale Canto corale) Informatica</p>
<p>PROGETTI PER LE ECCELLENZE</p>	<p>Progetti/concorsi atti al riconoscimento delle eccellenze</p>
<p>EDUCAZIONI</p>	<p>Educazione alla salute</p> <hr/> <p>Educazione ambientale</p> <hr/> <p>Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile</p> <hr/> <p>Educazione stradale</p> <hr/> <p>Educazione motoria</p>
<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>Attività in grado di favorire il passaggio da un grado scolastico all'altro e condurre gli studenti a riconoscere le proprie attitudini e potenzialità</p> <p style="text-align: center;">CAMPUS</p>

Per l'anno scolastico 2017/18 sono state proposte le seguenti attività progettuali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa:

Titolo dell'attività	scuola	Sede	Motivazione e bisogni	Obiettivi	Destinatari
Generazioni connesse: prevenzione bullismo e cyber-bullismo	primaria, secondaria di primo grado	Stradella	Necessità di definire e attuare azioni di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo presso i docenti, gli alunni e i genitori dell'Istituto; definizione di un protocollo d'intervento nel caso si verificano episodi relativi a tali problematiche.	Azioni di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo e definizione di un protocollo d'intervento in caso di segnalazioni di episodi relativi a tali problematiche.	Docenti, alunni delle classi 4 ^a e 5 ^a della scuola primaria, alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e genitori
Il giornalino informati	istituto		Condividere le esperienze attraverso differenti canali e diffusione all'esterno dell'istituto	realizzazione di un canale di diffusione cartaceo, online e attraverso il canale YouTube	tutti
Accoglienza e integrazione alunni stranieri	istituto	Stradella	Favorire l'integrazione degli alunni stranieri neo-arrivati nell'Istituto Comprensivo Consolidare l'acquisizione dell'Italiano L2 come lingua per la comunicazione e per lo studio. Favorire l'incontro e il dialogo promuovendo la specificità e il valore di ognuno.	1) Verifica della situazione di partenza. 2) Alfabetizzazione: apprendimento della lingua italiana per comunicare ed acquisizione graduale delle nozioni grammaticali di base. 3) Consolidamento/potenziamento dell'Italiano L2 come lingua per la comunicazione. 4) Approfondimento dell'Italiano L2 per l'apprendimento dei linguaggi specifici delle discipline. 5) Educazione all'intercultura e alla pace. 6) Tutela della propria identità linguistica e culturale.	Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo nelle quali sia inserito un alunno straniero che necessita di prima alfabetizzazione o di consolidamento dell'Italiano L2.
Infrastrutture	istituto	Stradella	Introduzione e adeguamento della dotazione tecnologica della scuola. Manutenzione delle infrastrutture presenti	Fornire o adeguare strumenti tecnologici utilizzabili per la didattica nei vari ordini di scuola Mantenere utilizzabili quelli esistenti Mantenere assistenza tecnica a segreteria e strumenti didattici Proseguire abbonamento per spazio web dell'istituto Proseguire sul piano della dematerializzazione con spazi e software necessari	Sedi dell'Istituto comprensivo

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

Progetto inglese	Infanzia	Arena Po	Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare i bambini, in modo graduale, alla scoperta della lingua inglese. Si intende offrire agli alunni la possibilità di sperimentare l'espressione e la comunicazione in contesti stimolanti, privilegiando un approccio di tipo ludico, centrato sul bambino e sulla sua possibilità di assimilare il nuovo idioma in maniera attiva, contribuendo così al suo sviluppo cognitivo ed emotivo.	Favorire nei bambini la comprensione, la tolleranza e l'apertura mentale nei confronti di altri popoli e di altre culture; Suscitare interesse per tutto ciò che riguarda il linguaggio e le lingue; Promuovere attività culturali in ambito linguistico, motivare i bambini all'approccio comunicativo in lingua inglese;Suscitare una motivazione all'apprendimento, attraverso un approccio divertente alla lingua inglese e predisponendo situazioni comunicative concrete e reali.	BAMBINI DI 5 ANNI
Progetto accoglienza	infanzia	tutte	Scoprire e consolidare le relazioni sociali la positività e l'adattamento dell'ambiente scolastico	Separarsi dalla famiglia con serenitàAccettare il nuovo ambiente e gli adulti di riferimento con serenità.Rafforzare la fiducia in se stessi, promuovere lo spirito di amicizia.Costruire relazioni positive con tutti i compagniRafforzare la propria autonomia	Bambini anni 3
Progetto teatro	infanzia	Arena Po	Permettere ai bambini di vivere molteplici situazioni, ruoli e personaggi.	Identificarsi in ruoli e personaggi, esternare il proprio mondo interiore,produrre messaggi verbali.	I bambini delle tre età delle sezioni A e B
Incontro RSA	infanzia	Stradella	Sensibilizzare i bambini sul tema della vecchiaia e sul rispetto degli anziani	capacità di collaborare con gli anziani	Bambini di 5 anni
Io ho tanti amici	infanzia	Portalbera	necessità di integrare alunni con bisogni educativi diversi utilizzando strategie educative nuove	integrazione ed inclusione di alunni con gravi disabilità	classe 2B

Festa di fine anno	infanzia	Portalbera	Dare la possibilità ai bambini di essere "protagonisti...soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso (lo spettacolo finale)Far sperimentare una forma espressiva che maggiormente si avvicina al gioco simbolico al fine di migliorare le capacità ludiche spontanee e libere nei bambini	Stimolare l'ascolto e l'attenzioneSviluppare e potenziare il senso di collaborazione e di cooperazioneSperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità,musica,danza,canto Migliorare l' autostima, l'autonomia e la creatività	Bambini 3-4-5 anni
Festa di fine anno scolastico	infanzia	Stradella	La manifestazione finale è il viaggio su tutto il percorso delle attività e delle esperienze realizzate durante l'anno scolastico. La festa prevede i saluti ai bambini dell'ultimo anno con la consegna da parte delle insegnanti dei diplomi di frequenza.	Raccontare le esperienze attraverso i bambini. Partecipare attivamente . Rendere protagonisti i bambini. Vivere la festa con gioia.	Tutte i bambini delle 8 sezioni del plesso Fratelli Cervi
Sportello di ascolto psicologico	infanzia, primaria	Stradella	Gestire situazioni problematiche di tipo comportamentale, relazionale, sociale; intervenire in situazioni di fragilità; confrontarsi su casi di difficoltà di apprendimento.	Aiutare docenti e famiglie a comprendere e affrontare difficoltà di diverso tipo che si possono presentare nel percorso scolastico.	Docenti e famiglie della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Stradella
Riscopriamo l'ambiente	primaria	Portalbera	Conoscere e rispettare il proprio territorio	Salvaguardare l'ambiente che ci circonda	Tutte le classi del plesso
Gioco-sport	primaria	Portalbera	Attraverso il gioco e l'attività sportiva promuovere : la piena integrazione, la socializzazione e un corretto e sano sviluppo del proprio corpo.	Conoscere meglio se stessi per imparare a collaborare ed accettare l'altro anche grazie alla condivisione delle regole e al loro rispetto.	Tutte le classi del plesso

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

Canto corale	primaria	Portalbera	Attraverso il canto riconoscere melodie e ritmi	Attraverso il canto riconoscere melodie e ritmi	Tutte le classi del plesso
English is fun	primaria	Portalbera	Conoscere, riconoscere e riprodurre suoni, ritmi, parole e frasi in lingua inglese	Avvio allo sviluppo di conoscenze base per interagire tramite facili e brevi conversazioni in inglese	Classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Esplorando il corpo umano	primaria	Arena Po	Approfondire le conoscenze scientifiche del corpo umano	Stimolare la curiosità e l'interazione degli allievi	Gli alunni della classe 5 [^]
Canto corale natalizio	primaria	Arena Po	Mantenere e rivivere il Natale attraverso la condivisione dei canti della tradizione.	Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Gli alunni di tutte le classi del plesso
Progetto di motricità e condotte motorie	primaria	Arena Po	L'importanza del rispetto delle regole attraverso il gioco sportivo e le condotte motorie.	Riconoscere le varie parti del corpo coinvolte nel movimento. Coordinazione e movimento in attività presportive e di gioco. Padroneggiare gli schemi motori di base. Rispettare le regole, collaborando e mantenendo l'autocontrollo.	Tutti gli alunni del plesso della scuola primaria di Arena Po
English for you!	primaria	Arena Po	Avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso attività che arricchiscano il lessico quotidiano, ripercorrendo le festività e le tradizioni del Commonwealth.	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Interagire con i compagni e con l'insegnante utilizzando parole, frasi ed espressioni apprese.	Tutti gli alunni del plesso della scuola primaria di Arena Po
Progetto di educazione motoria	primaria	Stradella	Affinare la motricità, saper compiere gioco di squadra.	Rispetto delle regole del gioco, sviluppo della motricità.	Tutte le classi della Scuola Primaria di Stradella e Portalbera
Progetto Basket	primaria	Stradella	Formazione di un adeguata cultura sportiva giovanile	Coinvolgimento ed avvicinamento al gioco del basket	Tutte le classi della Scuola Primaria di Stradella.
Progetto di lingua inglese	primaria	Stradella	Apprendere la lingua inglese attraverso attività di tipo esperienziale	Sviluppo delle conoscenze della lingua inglese	Classi terze quarte e quinte della Scuola Primaria di Stradella e Portalbera
Progetto di musica d'insieme	primaria	Stradella	Favorire la socializzazione utilizzando la musica come strumento.Sviluppare veicolare	Sviluppo del senso ritmico e della capacità di ascolto. Praticare canto corale.	Le classi 5A e 5D della Scuola Primaria di Stradella

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

Progetto di Musicanto	primaria	Stradella	Favorire la socializzazione utilizzando la musica come strumento veicolare.	Sviluppo del senso ritmico e della capacità di ascolto. Praticare canto corale.	Tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria di Stradella
Progetto RSA	primaria	Stradella	scambio intergenerazionale	Favorire la relazione e lo scambio intergenerazionale ed emotivo	Alcune classi della Scuola Primaria di Stradella
Progetto tennis	primaria	Stradella	Promuovere la educazione motoria fisica e sportiva nel bambino sviluppando le competenze nel gioco del tennis.	Giocare rispettando le regole, comunicare, gestire la frustrazione, divertirsi.	Gli alunni di tutte le classi seconde e terze e gli alunni della classi quarta c/d e quinta c/d della Scuola Primaria di Stradella
Progetto di EDUCAZIONE MUSICALE TRE	primaria	Stradella	Consolidare la tecnica del canto adeguandosi al ritmo corale per lo spettacolo di fine anno. Approccio al FLAUTO DOLCE.	Educare alla scrittura, alla lettura e all'ascolto della musica. Socializzare e formare un coro mantenendo la capacità attentiva. Conoscere il FLAUTO DOLCE ed eseguire brevissime melodie.	Alunni classi 5 ^A B e 5 ^A C
"Piccoli lettori"	primaria	Stradella	Promuovere negli alunni il piacere della lettura per arricchire il pensiero, il linguaggio la fantasia e la creatività favorendo una crescita dal punto di vista cognitivo, affettivo- relazionale e sociale.	— Educare al piacere dell'ascolto, alla condivisione e al confronto; — sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro; — sviluppare il desiderio della lettura; — potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; — sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali; — motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi;— potenziare le capacità di analisi delle letture;— comprendere, riferire e riadattare una storia utilizzando tutti i canali sensoriali; — sensibilizzare il bambino a "vivere" la biblioteca scolastica e comunale e al rispetto del libro;— sviluppare la fantasia e la creatività; — giocare con le parole (acrostici, calligrammi, rime ...); — rielaborare graficamente le storie (anche con l'aiuto del computer) e rappresentarle.	Alunni delle classi 4 ^A – B – C – D

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

Amici di zampa. Giocare e crescere con un animale	primaria	Stradella	Sensibilizzare gli alunni contro i maltrattamenti e l'abbandono degli animali da affezione	Diffondere una cultura che promuova tra i ragazzi la consapevolezza che l'animale è diverso da noi, che ha le caratteristiche fisiche e comportamentali tipiche della sua specie e che è un essere senziente. Per arrivare a ciò il progetto "Amici di Zampa", costruito assieme a gruppi di insegnanti, si propone di fornire loro spunti per l'attività didattica quotidiana utilizzando, data la forte empatia dei ragazzi, il mondo animale.	alunni di tutte le classi della primaria
Il coro	primaria	Stradella	Esprimere la propria creatività attraverso il canto	Formazione attraverso l'ascolto e la produzione di capacità di percezione e comprensione della realtà musicale	Classi 4 A B C D
Musicalmente abili, abili musicalmente	primaria	Stradella	Realizzare un progetto inclusivo per gli alunni diversamente abili e permettere loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità.	Consentire al bambino con gravi difficoltà di espressione, comunicazione e relazione, lo svolgimento di un programma di attività il più possibile rispondenti alla sua realtà e ai suoi bisogni. Stimolare attraverso la musica non solo l'udito ma anche il corpo, attraverso le vibrazioni. Incentivare l'attività motoria e agevolare le attività di coordinazione locomotoria come modo per vivere lo spazio fisico in funzione dello sviluppo cognitivo. Procurare benessere: la musica, come spazio individuale è in grado di contenere ansie e dare armonia psicofisica al soggetto in ascolto. Favorire la presa di coscienza, da parte dei compagni e degli adulti (insegnanti, assistente) delle possibilità espressive e comunicative del bambino non- verbale o con gravi difficoltà di comunicazione verbale	Gli alunni diversamente abili della scuola primaria di Stradella e i loro compagni di classe
Le meraviglie del Mediterraneo	primaria	Stradella	Il progetto si inserisce all'interno delle attività didattiche previste per le classi quarte e offre una stimolante occasione di arricchimento del curriculum di scienze.	Far conoscere la flora e la fauna presente nei nostri mari e sui fondali marini ed educare al rispetto e alla tutela della natura che ci circonda.	Alunni delle classi 4° A- 4° B- 4° C - 4° D della scuola Primaria di Stradella

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

" ACTION MUSIC"	primaria	Stradella	Utilizzare la musica come linguaggio universale, multietnico , per socializzare, conoscersi e rispettare i limiti o le capacità di ogni singolo individuo.	Cogliere i ritmi delle musiche proposte traducendoli in azioni motorie attraverso la realizzazione di semplici coreografie.	Classi seconde (sezione C e D)
Creativamente	primaria	Stradella	Poter collaborare in gruppi di lavoro alla realizzazione di oggettistica fai-da-te sui temi natalizi	1. Sviluppare una manualità creativa finalizzata alla realizzazione del prodotto finito 2. Affinare il gusto estetico 3. Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo	Alunni classe 1 [^] D e alunni classi 1 [^] a 30 ore
"Geomatica"	primaria	Stradella	1. Favorire e sviluppare l'interazione e la socializzazione tra i gruppi 2. Favorire l'autonomia e i processi di autoregolazione 3. Potenziare la capacità di trovare soluzioni diverse a un problema	1. Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti e sviluppare attività di matematizzazione 2. Valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'approvazione di competenze matematiche specifiche per la classe di riferimento 3. Favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici 4. Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo	Gli alunni della classe 1 [^] D di Stradella
Realizziamo un sogno	primaria	Stradella	Il progetto intende permettere lo sviluppo totale dell'alunno permettendogli di esprimere le proprie inclinazioni ed emozioni in un percorso di scoperta di sé e di approfondimento del rapporto con l'altro. Rappresenta inoltre una possibilità di inclusione vista l'attiva partecipazione di tutti gli alunni.	- migliorare la coesione della classe attraverso la collaborazione - favorire l'inclusione - stimolare l'empatia - migliorare l'autostima	Tutti gli alunni della classe 4 [^] D

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

Progetto di inclusione	primaria	Stradella	La presenza di 3 alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili con diagnosi di gravità) su un tempo scuola di 40 ore settimanali, con 5 pomeriggi a scuola, determina una situazioni in cui sarebbe necessaria la presenza di un altro docente, soprattutto nei momenti meno strutturati (postmensa, uscita).	Inclusione di tutti gli alunni. (Utilizzo ore degli insegnanti di potenziamento).	Alunni classe 4 [°] D
Giochi matematici: campionati junior 2018	primaria	Stradella	Offrire un'occasione per misurare le proprie attitudini contando sul sostegno e sulla complicità dell'insegnante.	Sostegno all'attività curricolare Costituzione di uno spazio creativo Costituzione di uno spazio collaborativo tra pari Gestire il momento del confronto	Alunni delle classi 4 [°] e 5 [°]
Certificazione KET	secondaria di primo grado	Stradella	Potenziamento della lingua inglese	Miglioramento delle competenze di lingua inglese attraverso un corso in preparazione all'esame KET (Livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento)	Alunni delle classi terze motivati a potenziare le loro competenze di lingua inglese
Gare di Italiano	secondaria di primo grado	Stradella	Valorizzare l'eccellenza e promuovere la conoscenza della lingua italiana	Potenziare le competenze linguistiche, valorizzare il merito, creare una positivo spirito competitivo, permettere agli alunni di mettere alla prova le proprie competenze al di fuori del loro contesto classe.	Tutti le classi della secondaria
ECDL nella scuola secondaria di 1[°] grado	secondaria		Diffondere le competenze digitali	conseguire al termine del terzo anno il certificato ECDL start	gli alunni della scuola secondaria di 1 [°] grado
Laboratorio di Latino	secondaria	Stradella	Avviare allo studio della lingua latina	Primi rudimenti di latino	classi terze
Amici di Zampa.L'animale non é un giocattolo	secondaria di primo grado	Stradella	Sensibilizzare gli alunni contro gli abbandoni e i maltrattamenti degli animali da affezione	Diffondere la consapevolezza che l'assunzione di responsabilità verso un altro essere vivente sia un momento formativo insostituibile per i ragazzi. Per arrivare a ciò il progetto "Amici di Zampa", costruito assieme a gruppi di insegnanti, si propone di fornire loro spunti per l'attività didattica quotidiana utilizzando, data la forte empatia dei ragazzi, il mondo animale	Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

Corso di lingua tedesca (livello base a1/a2)	secondaria di primo grado	Stradella		Fornire una buona base per proseguire lo studio del tedesco o per mantenerlo come lingua di interazione in semplici contesti quotidiani.	Alunni interessati delle classi 2 [^] e 3 [^]
Giochiamo a basket a scuola	secondaria di primo grado	Stradella	Proporre un'attività sportiva di squadra coinvolgente e divertente	Corretta socializzazione nel rispetto delle regole e dei compagni di gioco	Gli alunni delle classi prime
Il piacere di leggere	secondaria di primo grado	Stradella	Imparare a leggere scegliendo tra testi proposti quello più vicino al proprio gusto ed ai propri interessi, potendo "saltare qualche pagina", senza alcuna imposizione, senza comprensione del testo o riassunto, ma per provare piacere, conoscere esperienze e mentalità a volte diverse dalla nostra, divertirsi nel mondo dell'avventura, del giallo, della storia, del romanzo.	Provare piacere nella lettura di testi vari a scelta degli alunni e, al termine della lettura o del passo, elaborare commenti, confrontarsi con i compagni esponendo al gruppo ciò che è piaciuto, quello che ha interessato, discutendo sulle scelte e sui punti di vista degli autori.	Gruppo scelto dagli alunni della cl. 3 [^] E
Giochi d'autunno	secondaria di primo grado	Stradella	Sviluppare e potenziare capacità logico_deduttive. Migliorare il linguaggio, la precisione e il rispetto dei tempi stabiliti	Risolvere situazioni problematiche utilizzando tecniche e modalità di approccio differenti. Utilizzare consapevolmente la matematica nell'affrontare situazioni reali	Tutte le classi
Recupero e potenziamento	secondaria di primo grado	Stradella	Didattica personalizzata per raggiungimento degli obiettivi del Piano di miglioramento	Recuperare abilità e conoscenze di base in Italiano, Matematica e Inglese Potenziare abilità, conoscenze e competenze in Italiano, Matematica e Inglese	Tutti gli alunni della scuola
Progetto ICARO	secondaria di primo grado	Stradella			Alunni classe 2 [^] C
Sportello d'ascolto	secondaria di primo grado	Stradella			alunni, docenti, genitori della scuola secondaria di 1 [^] grado

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

Per l'anno scolastico 2017/18 sono state proposte le seguenti uscite:

per gli alunni	classe e sezione	propone	data	meta
scuola infanzia	sezione C - D - E scuola infanzia fratelli cervi	visita guidata	09/05/2018	agriturismo cella di montalto
scuola infanzia	sezione A e sezione B	viaggio di integrazione culturale	09/05/2018	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEMISTA - SPESSA
scuola infanzia	Infanzia Cervi sez. F-G-H	visita guidata	07/05/2018	Castello di Belgioioso Pavia
scuola infanzia	Portalbera sez. A e sez. B (bambini 4 e 5 anni)	visita guidata	16/05/2018	Castello di Belgioioso (Museo del riciclo)
scuola infanzia	Portalbera Sez.A (3 anni) Sez.B (3 bambini certificati)	visita guidata	16/05/2018	Castello di Belgioioso (museo del riciclo)
scuola infanzia	Sez. A e sez B infanzia FLLI CERVI	visita guidata	08/05/2018	Fattoria didattica CELLA DI MONTALTO (PV)
scuola primaria	Tutte le classi del plesso di Portalbera	visita guidata	16/05/2018	Grazzano Visconti (PC)
scuola primaria	CLASSI 5 B E 5 C	visita guidata	23/04/2018	Soncino
scuola primaria	2 D --- 2 C	visita guidata	18/05/2017	Agriturismo "Fattorie didattiche", località Cella, Montalto Pavese (PV)
scuola primaria	3 ^a a-b-c-d primaria stradella	visita guidata	20/04/2018	Genova
scuola primaria	2 B	viaggio di integrazione culturale	15/05/2018	Agriturismo "Fattorie didattiche ", località Cella, Montalto Pavese (PV)
scuola primaria	Tutte e cinque le classi della scuola primaria di Arena Po	visita guidata	17/05/2018	Castello di Gropparello
scuola primaria	Quarte A - B - C - D	visita guidata	17/01/2018	Museo Egizio di Torino
scuola primaria	5A 5D	visita guidata	23/04/210	Lecco
scuola primaria	Tutte le classi prime della Scuola Primaria di Stradella	viaggio di integrazione culturale	27/03/2018	Teatro "Filodrammatici" di Piacenza più Borgo di Grazzano Visconti
scuola secondaria	2 ^A 2 ^A B	visita guidata	09/11/2017	Pavia
scuola secondaria	I C	visita guidata	04/05/2018	Piacenza

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRADELLA

scuola secondaria	3A	viaggio di integrazione culturale	04/05/2018	Torino
scuola secondaria	prima C	viaggio di integrazione culturale	21/11/2017	Pavia
scuola secondaria	3D 3E	visita guidata	28/02/2018	Tortona
scuola secondaria	3D 3E	viaggio di integrazione culturale	13/03/2018	Vicenza
scuola secondaria	seconde D,E	visita guidata	08/05/2018	Modena
scuola secondaria	1A -1B	visita guidata	11/05/2018	Bobbio (Pc)
scuola secondaria	1D e 1E	visita guidata	07/05/2018	Bobbio
scuola secondaria	1E e 1D	visita guidata	28/03/2018	Pavia
scuola secondaria	III C	visita guidata	19/03/2018	Pavia
scuola secondaria	II e III C	visita guidata	30/04/2018	Giardino Botanico Gavinell di Salsomaggiore
scuola secondaria	2^A 2^B	viaggio di integrazione culturale	17/05/2018	Salsomaggiore/ Parma

9. Analisi dei bisogni educativi

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso di perseguire la “politica dell’inclusione” con il fine ultimo di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (la storica 104/92 e la recente 170/2010)- fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l’inclusione (GLI) stenderà il PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE attuando una rilevazione sui BES presenti nelle diverse scuole, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche.

All’inizio dell’anno scolastico il GLI proporrà al Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere e, al termine dell’anno scolastico il Collegio procederà alla verifica dei risultati raggiunti.

10. Finalità

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell’art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell’abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

11. Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1) Risultati scolastici

- Avvicinare il numero degli alunni collocati nella fascia tra 6-7 alla media delle scuole lombarde (56,5).
- Rendere il curricolo uno strumento utilizzato da tutti i docenti e un riferimento costante per la valutazione degli alunni

2) Competenze chiave e di cittadinanza

- Iniziare a declinare il curricolo sulle competenze base di cittadinanza soprattutto imparare ad imparare ed acquisire competenze sociali

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Ridurre la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia 6-7 almeno del 10%
- 2) Creare Dipartimenti di progettazione e valutazione composti da docenti dei diversi ordini di scuola.
- 3) Formulare il curricolo verticale sulle competenze chiave, prevedendo valutazioni oggettive.

La nostra Scuola deve proseguire nel cammino intrapreso per la realizzazione del curricolo verticale e per la costruzione del curricolo delle competenze, ampliando le collaborazioni tra docenti di scuole di grado diverso, per garantire continuità e coerenza nelle metodologie didattiche e nelle valutazioni.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere il curricolo uno strumento utile e utilizzato da tutti i docenti e un riferimento costante per la valutazione degli alunni
- 2) **Ambiente di apprendimento**
Aumentare azioni di recupero/potenziamento, con modifiche organizzative (attività extrascolastiche nella scuola 2^ classi aperte e miste nella primaria)
- 3) **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione per docenti sulla base della rilevazione dei bisogni.

L'azione formativa dei docenti deve essere accompagnata da una maggiore condivisione delle attività progettuali e valutative tra i diversi gradi scolastici attraverso un'azione efficace all'interno dei Dipartimenti verticali composti da tutti i docenti del comprensivo.

12. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

In generale la scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze, seguendo una programmazione didattica rapportata ai ritmi di maturazione e apprendimento di ogni soggetto e attuando prove atte a verificare sia il raggiungimento dell'obiettivo minimo preposto sia il conseguimento di una conoscenza più approfondita. In questo modo si permette agli alunni in difficoltà di raggiungere la soglia della sufficienza.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

La forte presenza di alunni stranieri in alcune classi spesso non è supportata da un'adeguata presenza oraria di mediatrici culturali; di conseguenza non sempre viene loro garantito, dopo la prima alfabetizzazione, un percorso continuativo di attività didattiche atte a sviluppare le loro capacità di apprendimento per uniformarsi al livello medio della classe.

Si precisa che nei plessi di Arena Po e Portalbera, spesso non viene garantita la presenza di mediatrici culturali né quella di insegnanti specialisti per le attività di prima alfabetizzazione.

Anche la destinazione delle ore in eccedenza alla sostituzione di colleghi assenti, provoca un grosso limite agli interventi di recupero già pianificati dalle insegnanti.

13. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

L'istituto Comprensivo di Stradella si realizza attraverso

- l'interazione con le agenzie educative nel territorio: famiglie, Enti locali, Associazioni, Istituzioni culturali e scolastiche;
- la maturazione nell'alunno di conoscenza e di consapevolezza della realtà in cui vive;
- l'integrazione di scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
- l'attuazione di iniziative culturali rivolte a genitori, alunni e insegnanti;
- l'uso programmato delle risorse ambientali e culturali del territorio

Per questa ragione, nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza per lo svolgimento in collaborazione:

- di attività didattiche, di ricerca e di formazione;
- di amministrazione e contabilità;
- di acquisto di beni e servizi;
- di attività organizzative;
- di attività di altro tipo;

coerenti con le finalità delle nostre scuole.

Concorrono alla realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa le seguenti agenzie

Agenzia delle Entrate di Stradella	COMITATO GENITORI	Croce rossa italiana
Lions Club Broni- Stradella – Montalino	Lions "Host"	A.N.P.I. Stradella Provincia di Pavia
Comando Polizia Locale del Comune di Stradella	UNICEF	SODEXO
Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia	Fondazione Banca Del Monte di Pavia	Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di PV
Polizia di Stato	Società sportive del territorio	Comune di Stradella: Assessorato al Welfare e "Consulta per la pace"
Museo naturalistico di Stradella	Pro Loco- Portalbera	Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R.S.A.)
Protezione Civile	Parrocchia Stradella	Centro Promozione Salute
BRONI-STRADELLA SpA	Biblioteca di Stradella	Comando dei Carabinieri di Stradella
AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI STRADELLA, PORTALBERA E ARENA PO		

In particolare l'Amministrazione Comunale di Stradella propone per l'anno scolastico 2017/18, all'interno del progetto denominato "**PASSO DOPO PASSO**" le seguenti attività:

PRIMARIA	ATTIVITA'	DESTINATARI
	L'ORA DEL RACCONTO	TUTTE LE CLASSI
	EDUCAZIONE ALIMENTARE	CLASSI 2^ E CLASSI 3^
	DIETRO LE QUINTE DEL MUSEO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	CLASSI 4^
	CONTRASTO AL BULLISMO	CLASSI 5^
	EDUCAZIONE STRADALE	TUTTE LE CLASSI
	EDUCAZIONE AMBIENTALE	TUTTE LE CLASSI
	CREA-ATTIVAMENTE	ALCUNI ALUNNI CLASSI 5^ 4^

SECONDARIA	ATTIVITA'	DESTINATARI
	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	CLASSI 1^ E 2^
	DIVERSITA' DI GENERE	CLASSI 1^
	EDUCAZIONE ALIMENTARE METTIAMOCI IN GIOCO STATI GENERALI DEI RAGAZZI	CLASSI 2^
	IN DIPENDENZA SIAMO FIGLI DELLA STORIA	CLASSI 3^
EDUCAZIONE AMBIENTALE	TUTTE LE CLASSI	

Nel corso di tali contatti, sono state formulate proposte di interventi progettuali nel campo delle Educazioni, finalizzate all'inclusione, all'orientamento, al potenziamento delle discipline e al riconoscimento delle eccellenze.

L'Istituto Comprensivo di Stradella inoltre aderisce ai seguenti accordi di rete e collaborazioni:

- Reti di scuole dell'Oltrepò
- Rete Ambito31
- Università di Pavia
- Corso di Lingua Italiana per adulti stranieri a cura del Centro Territoriale Permanente EdA Istituto Comprensivo Via Dante –Voghera. In collaborazione con il Comune di Stradella
- Corso di Lingua e Cultura Rumena a cura del Ministero Rumeno e MIUR;

14. Piano di miglioramento

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV

– Gli attori:

- Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
- Il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato

– Il coinvolgimento della comunità scolastica nel processo di miglioramento:

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

Il testo integrale del PDM è in allegato al presente PTOF.

Per l'anno scolastico 2017-2018, il Collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alle nuove norme, tenendo in evidenza che ogni scelta valutativa sarà strettamente correlata all'identità dell'Istituto Comprensivo.

15. Azioni coerenti con il Piano Di Miglioramento

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERA' 3 AREE DI PROCESSO:

1. Area CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Iniziare a declinare il curricolo sulle competenze base di cittadinanza che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale

AZIONI

- Comporre una scheda relativa ad ogni studente e una scheda di sintesi riferita all'intera classe per imparare ad imparare, collaborare e partecipare
- Ampliare le competenze già acquisite nel biennio precedente.
Iniziare a declinare le competenze seguenti: Comunicare e comprendere, agire in modo autonomo e responsabile.
- Rendere il curricolo uno strumento utile e utilizzato da tutti i docenti e un riferimento costante per la valutazione degli alunni

AZIONI

- Effettuare la revisione del curricolo verticale, con sillabo alfabetizzazione alunni stranieri, in raccordo tra i diversi ordini di scuola.
- Risistemare e pubblicare il lavoro svolto sul Curricolo Verticale.
- Condividere e riflettere sui risultati delle prove d'ingresso tra Primaria e Secondaria ed effettuare una revisione degli obiettivi minimi del curricolo.

2. Area AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Aumentare le azioni di recupero/potenziamento, con modifiche organizzative (attività extrascolastiche nella scuola secondaria, classi aperte e miste nella primaria)

AZIONI

- Organizzazione e partecipazione degli alunni ai "Giochi d'Autunno".
- Organizzazione ai corsi di preparazione alla certificazione KET.
- Organizzazione di corsi di recupero in lettere, lingua inglese e matematica, in orario extrascolastico, per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.
- Organizzazione di corsi di recupero a classi aperte o miste nella Scuola Primaria.
- Organizzazione interna di gare d'italiano nella Scuola Secondaria di I grado

- Creare ambienti di apprendimento più efficaci e adatti ad una didattica innovativa

AZIONI

- Aumentare il numero di ambienti in cui sono presenti le tecnologie.

3. Area SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Organizzare corsi di formazione per docenti sulla base della rilevazione dei bisogni.

AZIONI

- Elaborare lo strumento di rilevazione dei bisogni. Raccogliere ed analizzare i dati ed individuare i bisogni.
- Corso di formazione sull'uso di programmi in grado di compensare alcuni disturbi specifici di apprendimento.
- Corsi di formazione Piattaforme cooperative: Edmodo, Google Drive, Cloud.
- Corso di formazione sulle competenze linguistiche e matematiche con analisi dei risultati degli alunni nelle prove Invalsi e raccordo tra la Scuola Secondaria di I e II grado.
- Stesura del Piano Triennale di Formazione.

16. Fabbisogno di personale

16.1 Posti comuni e di sostegno scuola infanzia e primaria

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	24	2	Mantenimento organico nel corso del triennio
	a.s. 2017-18: n.	24	2	
	a.s. 2018-19: n.	24	2	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	43	9	Formazione di una classe in più a 40 ore Alto tasso di immigrazione Alto tasso di iscrizioni in corso d'anno Continue certificazioni in corso d'anno Mancanza di personale qualificato
	a.s. 2017-18: n.	43	9	Copertura orario classe in più a 40 ore Alto tasso di immigrazione Alto tasso di iscrizioni in corso d'anno Continue certificazioni in corso d'anno Mancanza di personale qualificato
	a.s. 2018-19: n.	46	10	Copertura orario classe in più a 40 ore Alto tasso di immigrazione Alto tasso di iscrizioni in corso d'anno Continue certificazioni in corso d'anno Mancanza di personale qualificato

16.2 Scuola secondaria di primo e secondo grado

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione:
A043	10 + 15 ORE	10 + 15 ORE	10 + 15 ORE	Mantenimento dell'organico
A059	6 + 9 ORE	6 + 9 ORE	6 + 9 ORE	
A0245	1	1	1	
A0345	2 + 12 ORE	2 + 12 ORE	2 + 12 ORE	
A445	14 ORE	14 ORE	14 ORE	
A028	1 + 14 ORE	1 + 14 ORE	1 + 14 ORE	
A033	1 + 14 ORE	1 + 14 ORE	1 + 14 ORE	
A032	1 + 14 ORE	1 + 14 ORE	1 + 14 ORE	
A030	1 + 14 ORE	1 + 14 ORE	1 + 14 ORE	
AD00	6	6	6	

16.3 Richieste di posti di organico potenziato

Tipologia		n. docenti	Motivazione
POTENZIAMENTO UMANISTICO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA' area lettera c) Scuole primarie 36 ore Scuola secondaria 18 ore		1+1/2 1	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio ed associazioni di settore
POTENZIAMENTO LINGUISTICO area lettera l) Scuole primarie 24 ore Scuola secondaria 18 ore		1 1	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, rivolto in particolare agli alunni stranieri neo arrivati che necessitano di prima alfabetizzazione, nonché alla lingua inglese ed ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO area lettera b) Scuole primarie 24 ore Scuola secondaria 9 ore		1 1/2	potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche e informatiche
AREE OMOGENEE DI ATTIVITÀ scuola primaria 12 ore scuola secondaria 9 ore		1/2 1/2	Semiesonero 1° collaboratore scolastico Richiesta necessaria per garantire efficienza organizzativa presentando l'istituto complessità legate al contesto territoriale (7 plessi – 3 comuni di riferimento) Semiesonero 2° collaboratore scolastico Richiesta necessaria per garantire efficienza organizzativa presentando l'istituto complessità legate al contesto territoriale (7 plessi – 3 comuni di riferimento)
Per l'efficacia dell'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'istituto comprensivo per il prossimo triennio si richiedono ulteriori risorse			
POTENZIAMENTO MOTORIA area lettera g) Scuole primarie 48 ore		2	Per garantire il buon funzionamento e potenziamento delle discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport da utilizzare sulle 30 classi distribuite su tre plessi

16.4 Posti per il personale ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.	Motivazione
Collaboratore scolastico n.1 Infanzia n.1 Primaria	2	Complessità dell'edificio scolastico Controllo uscita di sicurezza.

17. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata a:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Laboratori mobili	Conseguire gli obiettivi del PDM previsti per AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Fondi PON
Lim	Aumentare le azioni di recupero/potenziamento, con modifiche organizzative Creare ambienti di apprendimento più efficaci e adatti ad una didattica innovativa AZIONI Aumentare il numero di ambienti in cui sono presenti le tecnologie.	Fondi PON Famiglie Amministrazioni Comunali

18. Programmazione delle attività formative

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Nel corso dell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto Scolastico promuove, oltre alle iniziative interne, la partecipazione ai corsi di formazione proposti dai 9 ambiti nazionali che saranno attivati attraverso la rete Ambito 31.

18.1 RIVOLTE ai docenti

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
COMPETENZE DIGITALI	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
FORMAZIONE DSA E BES		
SICUREZZA		
TEORIA DELLA MENTE (corso interno)		
CORSI PROPOSTI DALLA RETE AMBITO 31		
NEO ASSUNTI	IL PERSONALE IMMESSO IN RUOLO	Attività di osservazione tra docente tutor e docente neo assunto o comunque in anno di prova e formazione è prevista dall'articolo 9 del D.M. n. 850/2015 e richiamata dalla circolare del MIUR n. 36167 del 5/12/2015, aventi per oggetto il periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti.

18.2 RIVOLTE al personale ATA

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
SICUREZZA	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
CORSI PROPOSTI DALLA RETE AMBITO 31		
DEMATERIALIZZAZIONE	IL PERSONALE DELLA SEGRETERIA	
CORSO GECODOC (in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio)		

18.3 RIVOLTE agli alunni

Attività formativa	Alunni coinvolti	Priorità strategica correlata
ECDL	GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
KET	GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
TEDESCO	GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
LATINO	GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
PRIMO SOCCORSO	GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	comma 10 Legge 107/2015

19. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'istituto Comprensivo di Stradella, è impegnato a rispettare le azioni previste dal PNSD e più precisamente si impegna nelle azioni di:

- **Potenziamento dei sistemi di accesso**
Aderendo al bando PON del 13 luglio 2015 per la realizzazione a ampliamento delle rete lan/wlan nella scuola.
- **trasformazione degli ambienti scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione**
Aderendo al bando PON del 15 ottobre 2015 per la realizzazione di Ambienti Digitali
- **Conseguimento di identità digitale**
L'istituto Comprensivo dall'anno scolastico 2015/2016 ha nominato la figura dell'animatore digitale che si occuperà della formazione del personale in riferimento all'area informatica e delle TIC
- **Rafforzamento delle competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.**
E' stato introdotto l'utilizzo della piattaforma didattica "EDMODO" per la creazione di classi virtuali finalizzate alla condivisione di materiali digitali e per alcune discipline per la somministrazione di prove di verifica, sostenendo i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi.
- **Promozione della formazione dei docenti centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.**
- **Condividendo con le famiglie nella dotazione delle attrezzature necessarie alla formazione dei propri figli (azione promossa dalle catene di grossa distribuzione)**

20 . Scelte organizzative e gestionali -Organigramma

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del **responsabile**, i cui compiti sono così definiti:

- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”
- Provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna
- Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- Redigere a maggio/giugno, se necessario, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico
- Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero
- Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso
- Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Con i colleghi e con il personale in servizio ha il compito di:

- Essere punto di riferimento organizzativo
- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti

Con gli alunni ha il compito di:

- Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
- Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

Con le famiglie ha il dovere di:

- Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all’Istituto e dall’organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell’ASL, del Comune, in visita nel plesso
- Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

E' altresì istituita, per ogni **consiglio di classe**, la figura del **coordinatore** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.

Nell'Istituto Comprensivo sono incaricati i seguenti docenti nelle relative funzioni:

- **Collaboratore vicario:** Ricciardi Silvana
- **Secondo collaboratore:** Chionne Roberta

TEAM DI PRESIDENZA	infanzia	Mirante Agata Pessina MariaAngela Covini Silvia
	primaria	Pampaluna Stefania Achilli Simona Stoppa Loredana
	secondaria	Malchiodi Roberta

FUNZIONI STRUMENTALI	Area 1	INTEGRAZIONE DISABILI	Rocca Dorina - Malchiodi Roberta
	Area 2	DSA/BES	Cristiani Danila
	Area 3	INTEGRAZIONE STRANIERI	Colombi Anna Maria – Rampini Paola
	Area 4	PTOF	Dragoni Maria Cristina - Pampaluna Stefania
	Area 5	INFORMATICA	Maria Luisa Montagna
	Area 6	VALUTAZIONE E INVALSI	Truffi Bianca - Morello Carla

COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSI	DOCENTI
1^A	Parisio Tiziana
2^A	Morini Alessandra
3^ A	Amarini Emanuela
1^ B	Cristiani Danila
2^ B	Valla Elena
3^ B	Colombi Anna Maria
1^ C	Truffi Bianca
2^ C	Ravera Alessandra
3^ C	Dragoni Maria Cristina
1^ D	Sarmenti Francesca
2^ D	Fusco Maria Carmela
3^ D	Caliogna Giovanna
1^ E	Lunati Elisabetta
2^ E	Mancin Paola
3^ E	Montagna Maria Luisa

PRIMARIA PRESIDENTI INTERCLASSE		
Stradella	<i>Classi 1^</i>	Pampaluna Stefania
	<i>Classi 2^</i>	Fanzini
	<i>Classi 3^</i>	Oliva Paola
	<i>Classi 4^</i>	Chionne Roberta
	<i>Classi 5^</i>	Rossi Roberta
Portalbera	<i>tutte le classi</i>	Achilli Simona
Arena Po	<i>tutte le classi</i>	Stoppa Loredana
INFANZIA PRESIDENTI DI INTERSEZIONE		
Stradella		Aromi Laura
Portalbera		Pessina Maria Angela
Arena Po		Covini Silvia

RESPONSABILI DI LABORATORIO a.s. 2017/2018

INFORMATICA e MULTIMEDIALE Secondaria 1^ grado	Montagna Maria Luisa
INFORMATICA e MULTIMEDIALE Primaria –Stradella	Marchetti Claudia

COMMISSIONI

COMMISSIONE SICUREZZA	DS, Pampaluna, Stoppa, Achilli S., Pessina, Covini, Mirante, Malchiodi
COMMISSIONE RAV	DS, Gramegna, Chionne, Rampini, Stoppa, Apicella, Truffi, Dragoni, Malchiodi, Montagna, Ricciardi
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIMARIA	Docenti classi 5 [^] primaria
COMMISSIONE INNOVAZIONE INFANZIA	Maga, Pessina, Boschetti, Russo, Barbarulo
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI SECONDARIA 1°GRADO	Ricciardi e docenti della secondaria non impegnati negli esami
COMMISSIONE INVALSI	Preti, Casella C.
COMMISSIONE VALUTAZIONE PROGETTI PTOF	DS, Funzioni Strumentali PTOF (Dragoni, Pampaluna)
COMMISSIONE GLI	DS, Rocca, Malchiodi, Cristiani, Rinaldi, Barbarulo, Idone, Di Giovanni, Martinelli, Libri, Pifferi, Valla, Colombi, Rampini
COMMISSIONE EVENTI PRIMARIA	Pampaluna, Libri, Bottani, Dezza, Pifferi, Cavalli
COMMISSIONE EVENTI SECONDARIA	Esposito, Malchiodi, Mancin, Valla
COMMISSIONE ORARIO SECONDARIA	Malchiodi, Montagna, Ricciardi
COMMISSIONE INTERCULTURA	Rampini, Colombi, Corti, Morini
COMMISSIONE MENSA STRADELLA-COMPONENTE DOCENTI-	Vercesi, Manno, Piccinini, Amarini, Truffi
COMMISSIONE MENSA PORTALBERA-COMPONENTE DOCENTI-	Rinaldi, La Motta
COMMISSIONE MENSA ARENA PO-COMPONENTE DOCENTI-	Riccardi, Covini

DOCENTI NEO IMMESSI		NEO IMMESSI	TUTOR
	INFANZIA	Vania	Ins. Mirante
		Cortinovis	Ins. Abate
		Paravani	Ins. Rinaldi
		Cavallo	Ins. Barbarulo
	PRIMARIA	La Monica	Ins. La Motta
		Di Vico	Ins. Libri

ORGANO DI GARANZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Anna Bobba	
	COMPONENTE GENITORI	Sigg. Padellini Barbara Bizzarri Catuscia (membri effettivi)	Sig. Giovanetti Daniela (membro supplente)
	COMPONENTE DOCENTI	Proff. Dragoni Maria Cristina Malchiodi Roberta (membri effettivi)	Prof. Ricciardi Silvana (supplente)

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Dragoni Maria Cristina
RESPONSABILI SITO WEB DELLA SCUOLA	Ricciardi, Montagna

RESPONSABILI DIPARTIMENTI	AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA	Capo dipartimento	Vice presidente
		Brambilla Elena	Grasso Emanuela
	AREA STORICO –GEOGRAFICA	Capo dipartimento	Vice presidente
		Truffi Bianca	Apicella
	AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO – TECNOLOGICA	Capo dipartimento	Vice presidente
		Ravera	Morello Carla

REFERENTI	ORIENTAMENTO	Cristiani Danila
	BULLISMO E CYBERBULLISMO	Sarmenti Francesca
	LEGALITA'	Valla Elena
	FORMAZIONE DOCENTI	Malchiodi Roberta

21. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla Legge n.107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1 - 4	44
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	53
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	54
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	55
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	56
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	58
Scelte di gestione e di organizzazione	14	59
Progettazione, orientamento	28 - 32	32 - 29
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	58
Formazione in servizio	124	57

Il presente piano triennale dell'offerta formativa ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del **12 GENNAIO 2015**;

Il presente piano triennale dell'offerta formativa è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **13 GENNAIO 2015**;

Il presente piano triennale dell'offerta formativa aggiornato, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del **24 OTTOBRE 2016** ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **26 OTTOBRE 2016**.

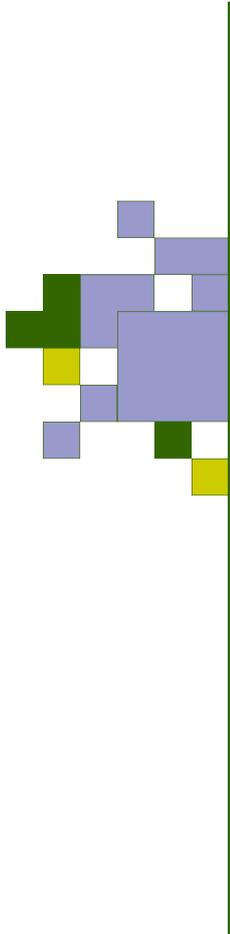
Il presente piano triennale dell'offerta formativa aggiornato, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del **24 OTTOBRE 2017** ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **30 OTTOBRE 2017**.

Il presente piano triennale dell'offerta formativa, dopo l'approvazione, è stato pubblicato in "Scuole in chiaro";

Il presente piano triennale dell'offerta formativa, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____;

Il presente piano triennale dell'offerta formativa è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Allegati



[Piano di Miglioramento](#)

[Regolamento d'Istituto](#)

[Patto di corresponsabilità](#)

[Regolamento gite](#)

[Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri e Progetto Integrazione interculturale](#)

[Protocollo di Accoglienza per Alunni Disabili](#)

[Protocollo di Accoglienza per Alunni BES](#)

[Protocollo accoglienza nuovi docenti](#)

[Piano Annuale dell'Inclusività](#)

[Protocollo COMITATO GENITORI](#)